

Oggetto: Gara per l'affidamento dei servizi per la manutenzione ed evoluzione del sistema informativo "Servizi On Line" nell'ambito del Sistema Informativo della Corte dei conti - ID 640

I chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso e sul sito www.consip.it.

1) Domanda

Con riferimento alla Gara in oggetto si prega cortesemente di fornire il seguente chiarimento:

In merito alle modalità di presentazione della Dichiarazione di Offerta Economica, così come richiesto nell'Allegato 3 - Offerta Economica" della documentazione di Gara, si chiede cortesemente, se, tenuto conto del fatto che il Decreto Legge del 6/12/2011 N° 201, Art. 44, ha abrogato quanto regolamentato dall'Art. 81, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è effettivamente richiesta e confermata la produzione della dichiarazione di cui alla Parte C, nella quale devono essere espressi:

- a) L'importo complessivo delle spese relative al costo del personale da utilizzare per le prestazioni oggetto della fornitura;
- b) Le informazioni di dettaglio per ogni figura professionale impiegata per la commessa [....];
- c) L'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione della fornitura;

Nel caso in cui la produzione della dichiarazione di offerta di cui alla Parte C non si dovesse ritenere necessaria, si richiede di sapere nel dettaglio di quali parti si compone la Dichiarazione di Offerta Economica.

Risposta

Il concorrente è tenuto a produrre l'Allegato 3 Offerta Economica Parte C della Dichiarazione di offerta.

Si evidenzia, tuttavia, che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge del 6/12/2011 n. 201 convertito nella legge 22/12/2011 N.214 potrà non essere compilato il punto a) inerente "l'importo complessivo delle spese relative al costo del personale da utilizzare per le prestazioni oggetto della fornitura" ed il punto b) inerente "...le informazioni di dettaglio per ogni figura professionale impiegata per la commessa" del suddetto allegato 3 Offerta Economica Parte C.

2) Domanda

In riferimento all'Appendice 5 - Indicatori di Qualità, par. 4.1: Indicatore TRRI: si chiede di indicare il limite entro il quale devono essere risolte le richieste di assistenza (valore limite).

Risposta

Il limite entro il quale devono essere risolte le richieste di assistenza (valore limite) è di 8 ore lavorative.

3) Domanda

Tra i criteri di valutazione espressi nel Disciplinare, l'affermazione: "In particolare verranno tenuti in considerazione: la soluzione operativa in termini metodologici in ottica Service Oriented Architecture (SOA); la soluzione operativa in termini organizzativi (risorse dedicate, strumenti, template, ecc.)" è riportata nel criterio S5 RISPONDERE ALLA METODOLOGIA SOA e anche nel criterio S4 GESTIONE DEL RISCHIO. Si chiede di precisare se si tratta di un refuso, per cui l'affermazione è di pertinenza del solo criterio S5, di indicare il suo significato in relazione al criterio S4.

Risposta

Sì, trattasi di refuso.

4) Domanda

Nello schema di risposta riportato nell'Allegato 2 Offerta Tecnica, il punto in elenco ASPETTI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE è riportato allo stesso livello di tutti i successivi punti. Si chiede di precisare se è corretta l'interpretazione che il punto in elenco ASPETTI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE debba essere un paragrafo riferito gerarchicamente ai soli due successivi sottoparagrafi "ORGANIZZAZIONE ADOTTATA" e "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI".

Risposta

Sì, l'interpretazione è corretta.

5) Domanda

In riferimento all'Allegato 1 - Facsimile Dichiarazione necessaria per l'ammissione alla Gara, si chiede di confermare che anche il socio di maggioranza, come il socio unico, debba essere inteso come "persona

fisica” e che, pertanto, in caso di società con meno di quattro soci il cui socio di maggioranza è una persona giuridica, questa non è interessata dalla dichiarazione di cui all’Allegato 1 - punto 7 lett. b), c), d).

Risposta

Si conferma che, in caso di società con meno di quattro soci, qualora il socio di maggioranza sia una persona giuridica lo stesso non debba essere ricompreso nella dichiarazione di cui all’Allegato 1 - punto 7 lett. b), c), d) che resta invece, così come previsto dalla documentazione di gara, necessaria con riguardo agli altri soggetti indicati dall’art.38 comma 1 lett. b),c), m ter) del D.Lgs 163/2006 e smi.

6) Domanda

In Riferimento al Disciplinare di gara, art. 6 “Modalità di aggiudicazione della gara”, pag. 29: “...per il requisito di cui al punto III.2.2., lettera b) del Bando di gara...”. Nel caso di partecipazione in forma associata, ogni singola impresa dovrà comprovare - con la precisazione in cui al capoverso precedente - quanto dichiarato nell’ Allegato 1, al fine di dimostrare il rispetto della cd “clausola antitrust”. Si chiede di confermare che quanto sopra indicato debba essere considerato un refuso non essendo applicata alla presente gara la suddetta “clausola antitrust”.

Risposta

Si conferma.

7) Domanda

In riferimento al Disciplinare di gara art. 8 “Adempimenti per la stipula del contratto”, pagg. 44-45:

- A pag. 44 è indicato: “In caso di R.T.I. e di Consorzi: la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata:

i) in caso di R.T.I. di tipo orizzontale dall’impresa mandataria;

ii) in caso di R.T.I. di tipo verticale da tutte le imprese per le rispettive responsabilità pro quota.”

- A pag. 45 è indicato:

“In caso di R.T.I. e di Consorzi: la documentazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata:

(i) in caso di RTI, dall’impresa mandataria;

- la documentazione di cui al precedente punto b) dovrà essere presentata: (i) in caso di RTI dall’impresa mandataria.

Si chiede di confermare che il paragrafo di pag. 44 è da considerare un refuso.

Risposta

In accordo con quanto previsto all’art.128 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, è corretto quanto indicato a pag 44 del Disciplinare di gara. Diversamente, quanto indicato a pag 45 è da considerarsi refuso.

8) Domanda

In riferimento al Disciplinare di gara, art. 6 “Modalità di aggiudicazione della gara” pag. 29. In caso di impresa il cui controllo contabile è affidato ad una società di revisione, si chiede di chiarire se, ai fini della comprova del requisito di cui al punto III.2.2. lett. b) del bando, la dichiarazione conforme al modello di cui all’ Allegato 8 possa essere resa dal Collegio Sindacale nell’ambito del suo potere di vigilanza.

Risposta

Si conferma; si rinvia a quanto precisato nella documentazione di gara.

9) Domanda

In riferimento all'Allegato 5 - Capitolato Tecnico e Allegato 4 Contratto Schema Speciale (Articolo 14 S - Servizio di formazione), si chiede di confermare che nell'ambito dei servizi oggetto della fornitura dettagliati nel capitolo 4 del Capitolato Tecnico, non sia compreso il servizio di formazione e che, pertanto, l'articolo 14 S dello schema speciale di contratto non debba essere considerato.

In caso contrario si chiede di fornire maggiori dettagli circa i requisiti richiesti per il servizio di formazione.

Risposta

L'art.14 S dello schema speciale di contratto così come ogni riferimento al termine "formazione"/"attività di formazione" presente all'interno della documentazione di gara è da considerarsi refuso.

10) Domanda

In riferimento al Documento "Offerta Tecnica", pag. 6 e al Disciplinare di gara, pag. 36 criterio Q4, si rappresenta quanto segue. Nel documento Offerta Tecnica nel capitolo *Soluzione proposta per la gestione del risparmio energetico* si chiede di: *"Elencare le soluzioni, proposte, accorgimenti, policies già adottate o previste per ridurre l'impatto ambientale dovuto alle attività oggetto della presente gara. Il fornitore dovrà inoltre fornire gli strumenti attraverso cui controllare l'effettiva applicazione delle suddette proposte"*.

Nel disciplinare di gara il criterio Q4 *Risparmio energetico* considera come elementi di valutazione: *"Proposte, soluzioni, accorgimenti, metodi di sviluppo (già adottati o previsti) finalizzati al contenimento dei consumi energetici connessi all'esercizio del sw sviluppato, oggetto della presente fornitura. Le soluzioni proposte dovranno prevedere i relativi strumenti di controllo (check-list, indicatori specifici, ecc.) oggettivamente verificabili e la produzione di apposita reportistica."*

Si chiede di chiarire se nell'offerta tecnica vanno indicati soltanto gli accorgimenti tecnici per limitare i consumi del software o se, più in generale, vanno considerati anche ulteriori aspetti quali ad es. razionalizzazione dell'uso delle risorse, riduzione dei rifiuti, ecc.

Risposta

Si conferma che, così come riportato nel criterio "Q4 Risparmio energetico", verranno valutati soltanto gli accorgimenti finalizzati al contenimento dei consumi energetici connessi all'esercizio del sw sviluppato.

11) Domanda

In riferimento all'Appendice 6 al Capitolato Tecnico, si chiede se già è in uso un systems development life cycle (SDLC) e nel caso affermativo se lo stesso è stato pensato in ottica SOA.

Risposta

No, al momento non è in uso alcun "systems development life cycle (SDLC)".

12) Domanda

In riferimento all'Appendice 1 Capitolo 2, nel capitolo riportato nel campo Riferimento è riportata la seguente frase: *"Non è oggetto della fornitura lo sviluppo e la manutenzione del software di tali applicazioni"* dove le applicazioni di cui si parla sono i vari Silos Applicativi che attualmente costituiscono il parco informatico della Corte dei conti. Si chiede conferma che non siano in carico al fornitore aggiudicatario della gara in oggetto le eventuali modifiche richieste sugli altri Silos Applicativi, oltre al SoLE, in caso di esposizione di nuovi servizi, o modifica di quelli attuali, da parte delle applicazioni provider.

Risposta

Si conferma che non saranno in carico al fornitore aggiudicatario della gara in oggetto le eventuali modifiche richieste sugli altri Silos Applicativi.

13) Domanda

In riferimento all'Appendice 1, Capitolo 2.1, si chiede, visto che alcuni Silos hanno già esposto dei servizi on line (es. SISP), se nell'amministrazione sono utilizzati già degli standard SOA da tenere in considerazione nella risposta.

Risposta

Al momento non sono in uso standard SOA.

14) Domanda

In riferimento all'Appendice 1, Capitolo 2.3, si chiede se è possibile avere maggiori informazioni sulla tecnologia di invio dei dati XML (ed eventualmente dello schema XSD) relativo al portale SIRTEL. (per es. Invio attraverso protocollo post/http?).

Risposta

Per quanto attiene alla domanda, formulata nel presente chiarimento, si rappresenta che la tecnologia per l'invio dei dati XML del portale SIRTEL utilizza, al momento, il protocollo HTTP.

15) Domanda

In riferimento all'Appendice 1 Capitolo 2.3, si chiede di specificare se per "Servizi di Interfaccia" per il sistema SIRTEL, si intendono interfacce di integrazione o GUI.

Risposta

Per "servizi di Interfaccia" si intendono interfacce di integrazione.

16) Domanda

In riferimento all'Appendice 1 Capitolo 2.4, si chiede di esplicitare se il Silos SIQUEL sia un client-server e quali servizi SOA espone e se sono stati utilizzati degli adapter di wrapping.

Risposta

Il Silos SIQUEL non è un client-server e, al momento, non espone servizi SOA e non utilizza adapter di wrapping.

17) Domanda

In riferimento all' Appendice 1, relativamente alle chiamate asincrone ai servizi riportate in varie parti del documento si chiede se viene utilizzato uno standard tipo WS-RM/WS-A, JMS, ecc... oppure si riferiscono a una presa in carico da parte del layer BPEL.

Risposta

Le chiamate asincrone ai servizi si riferiscono a una presa in carico da parte del layer BPEL.

18) Domanda

In riferimento all'Appendice 1, nell'integrazione tra SOLE e gli altri Silos applicativi si chiede di specificare chi certifica e chi filtra i dati che devono essere esposti.

Risposta

I dati saranno certificati e filtrati dai gestori dei rispettivi Silos Applicativi.

19) Domanda

In riferimento al Disciplinare di gara - Capitolo 6 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA (Pag. 37): Relativamente al criterio S4 - Gestione del rischio la griglia di valutazione tecnica riporta quanto segue:

"Approcci concreti e di semplice applicazione, che il fornitore si impegna ad adottare per la gestione del rischio, in particolare per la gestione del cambiamento - di contesto, tecnologico, organizzativo, ecc. -in fase di definizione e realizzazione degli obiettivi.

In particolare verranno tenuti in considerazione:

- la soluzione operativa in termini metodologici in ottica Service Oriented Architecture (SOA)
- la soluzione operativa in termini organizzativi (risorse dedicate, strumenti, template, ecc.)".

Si chiede di confermare che la specificazione presente dopo il primo periodo (cioè dopo la parola "obiettivi" si riferisce in realtà al criterio S5 - Rispondenza alla Metodologia Service Oriented Architecture e che rappresenta quindi un refuso.

Risposta

Relativamente al criterio S4 - Gestione del rischio, al primo punto, la frase "in ottica Service Oriented Architecture (SOA)" è da considerarsi un refuso.

20) Domanda

In riferimento al Capitolato tecnico - Capitolo 4.4 - Supporto specialistico - APPENDICE 7 al Capitolato Tecnico - Descrizione dei profili professionali: Nel paragrafo 4.4.3 - Composizione dei Gruppi di Lavoro si richiede che tra gli specialisti di Prodotto/Tecnologia impiegati nella fornitura sia garantita la disponibilità di due risorse professionali aventi o certificazioni sui prodotti costituenti l'infrastruttura SOA in uso presso la Corte e/o certificazioni come SOA architect. In riferimento allo stesso profilo professionale, l'appendice 7 non riporta tra i requisiti dello specialista di Prodotto/Tecnologia il possesso di certificazioni tecniche. Si chiede di confermare se lo specialista di prodotto/tecnologia debba

possedere le certificazioni richieste da capitolato e in caso affermativo di specificare la tipologia di certificato richiesto.

Risposta

Per lo specialista di prodotto/tecnologia non è richiesta alcuna certificazione. Pertanto le seguenti diciture *“aventi, o certificazioni sui prodotti costituenti l’infrastruttura SOA in uso presso la Corte e/o certificazioni come SOA architect”* e la parola *“certificate”* nel capoverso successivo, presenti nel paragrafo 4.4.3 - Composizione dei Gruppi di Lavoro - del Capitolato Tecnico, sono da considerarsi refusi.

21) Domanda

In riferimento all’APPENDICE 1 al Capitolato Tecnico: a pag. 34 dell’Appendice 1 è riportata l’architettura software attuale relativamente alle caratteristiche tecnologiche dell’ambiente run-time, come di seguito specificata:

- Application server: Oracle WebLogic Server;
- Enterprise Service Bus: Oracle Service BUS;
- Processi Server: Oracle BPEL;
- Database Server: Oracle DBMS.

Si chiede cortesemente di fornire ulteriori informazioni sulle versioni delle citate piattaforme. Si chiede inoltre gentilmente di precisare anche la versione della Oracle SOA Suite adottata dall’Amministrazione e/o da Consip.

Risposta

Per quanto attiene all’ambiente run-time, le versioni attualmente installate sono le seguenti: Oracle WebLogic Server 10.3.5, Oracle Service BUS, Oracle BPEL e SOA SUITE 11.1.1.5.0; il DBMS Oracle è la versione 10.2.0.5.

22) Domanda

In riferimento all’Allegato 5 - Capitolato tecnico - Sviluppo e Mev di Software ad hoc. Riferimento: Capitolato Tecnico, pag 11, Paragrafo 4.1.2 Requisiti specifici per le applicazioni ed i prodotti realizzati.

Quesito: Si richiede di chiarire se, nell’ambito dello sviluppo Java, i framework MVC specificati a pag. 11 4.1.2 dell’Allegato 5 (Capitolato Tecnico) da utilizzare nelle attività di Manutenzione Evolutiva e di Software sviluppato ad hoc e che riporta: *“Il software sviluppato in linguaggio Java dovrà essere strutturato secondo i framework MVC (Struts o Spring)”* debbano essere intesi in senso obbligatorio o se è possibile utilizzare altri framework, di sviluppo rapido ed anch’essi open, basati sugli standards citati e che rispettano comunque i requisiti di accessibilità previsti dal decreto del Ministro per l’innovazione e le Tecnologie dell’8 luglio 2005 e del IWA1/W3C.

Risposta

È possibile indicare l’utilizzo di framework alternativi per lo sviluppo purché open e basati sugli standard citati.

23) Domanda

In riferimento al Bando di Gara - Capacità Tecnica - Bando di gara, III.2.3 Capacità tecnica, pagg. 6-7: *“b) possesso di una certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), di conformità alla norma EN ISO 9001 nel settore “EA 35 - servizi professionali d’impresa” avente ad oggetto “servizi di consulenza tecnico specialistica e organizzativa ... Le certificazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere posseduta/e dalle singole Imprese che svolgeranno i relativi servizi”*.

Quesito: *“Si prega di confermare che in caso di RTI la certificazione EA 35 richiesta deve essere posseduta solo dall’azienda del RTI che fornisce lo “Specialista di tematica” nell’ambito del “Servizio di Supporto Specialistico”*.

Risposta

Si conferma che, come indicato nella documentazione di gara, la certificazione EA 35 richiesta dovrà essere posseduta dalla/dalle azienda/e che fornirà/anno il servizio di consulenza tecnico specialistica organizzativa e quindi quanto specificato al punto II.1.5) *“Breve descrizione dell’appalto o degli acquisti - lettera D”*.

24) Domanda

In riferimento al Disciplinare - Documenti da presentare - Disciplinare Cap. 2, pag. 5, ultimo capoverso e Allegato 1 bis.

Quesito: *“Si chiede di confermare che anche il socio di maggioranza, come il socio unico, debba essere inteso come “persona fisica” e che pertanto, in caso di società con meno di quattro soci il cui socio di maggioranza è una persona giuridica, questa non è interessata dalla dichiarazione di cui all’Allegato 1 bis con riferimento all’art.38 richiesto per il socio di maggioranza”*.

Risposta

Si conferma che, in caso di società con meno di quattro soci, anche il socio di maggioranza, come il socio unico, debba essere inteso come "persona fisica". Sulla produzione o meno dell'allegato 1 Bis, invece, si richiama quanto previsto dal disciplinare di gara al paragrafo 2, lettera a), penultimo capoverso.

25) Domanda

In riferimento al Bando di Gara - Cauzioni e garanzie richieste - polizza assicurativa per la copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione dell'attività contrattuale - Bando di gara pag. 6 paragrafo III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste e allegati 7a e 7b.

Quesito: "Si chiede di confermare che in caso di RTI, le coperture assicurative richieste possano essere possedute da una delle Mandanti a copertura dei danni relativi anche alle attività previste da parte di tutte le singole società del raggruppamento e quindi estendibili anche alla Mandataria e ad altre Mandanti per le attività da loro fornite nell'ambito del RTI".

Risposta

Non si conferma.

Così come previsto dal disciplinare di gara al paragrafo 8 a pag 44 la copertura assicurativa dovrà essere presentata:

i) in caso di R.T.I. o di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 di tipo orizzontale e s.m.i., dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006;

ii) in caso di R.T.I. o di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 di tipo verticale da tutte le imprese per le rispettive responsabilità pro quota ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006;

iii) in caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 dal Consorzio stesso;

Dott. Domenico Casalino
(L'Amministratore Delegato)